

## Guida per cittadini bulgari e rumeni

Il lavoro, il soggiorno, la patente

Norme di riferimento:

- ▶ DPR 18 gennaio 2002 n. 54 e successive modifiche
- ▶ Circolare congiunta n. 2 del 28 dicembre 2006 Ministero Interno e Solidarietà sociale
- ▶ Circolare congiunta n. 3 del 4 gennaio 2007 Ministero Interno e Solidarietà sociale
- ▶ Circolare del Ministero dei Trasporti del 28 dicembre 2006

**Una breve guida alle principali novità in materia di lavoro e soggiorno per cittadini romeni e bulgari in seguito all'ingresso di Romania e Bulgaria nell'Unione Europea l'1 gennaio 2007.**

**Lavoratori del settore agricolo; turistico alberghiero; lavoro domestico ed assistenza alla persona; edilizio; metalmeccanico; stagionale; dirigenziale ed altamente qualificato (art. 27 DPR 286/1998):**

**Il datore di lavoro:** procede ad assunzione diretta senza stipula del contratto di soggiorno, notificando l'assunzione ai Centri per l'Impiego ed ai competenti enti previdenziali (Imps e Inail). *NB:* Ciò avviene anche nel caso abbia presentato domanda di assunzione attraverso il decreto flussi 2006

**Il lavoratore:** dopo aver stipulato il contratto di lavoro richiede la carta di soggiorno per cittadini comunitari presso la questura o attraverso il servizio degli Uffici Postali (dietro pagamento di € 30)

### Lavoratori impiegati in altri settori

**Il datore di lavoro:** procede alla richiesta di autorizzazione (nulla osta) all'assunzione del lavoratore compilando il modulo **Mod. sub. Neocomunitari** da spedire tramite raccomandata A/R allo Sportello Unico della Prefettura competente. La richiesta non è sottoposta alla verifica della disponibilità delle quote. Ottenuto il nulla osta il datore di lavoro comunica l'assunzione ai Centri per l'Impiego ed ai competenti enti previdenziali (Imps e Inail), senza compilare il contratto di soggiorno.

**Nel caso di domanda di nulla osta presentata in base al decreto flussi 2006:** Lo Sportello Unico rilascia il nulla osta dopo che Direzione Provinciale del Lavoro ha verificato le condizioni contrattuali; la domanda non è sottoposta al controllo della disponibilità delle quote.

Successivamente il datore di lavoro comunica l'assunzione ai Centri per l'Impiego ed ai competenti enti previdenziali (Imps e Inail), senza compilare il contratto di soggiorno.

**Il lavoratore:** dopo aver stipulato il contratto di lavoro richiede la carta di soggiorno per cittadini comunitari presso la questura o attraverso il servizio degli Uffici Postali (dietro pagamento di € 30)

### Carta di soggiorno per cittadini comunitari

Hanno diritto a richiedere la carta di soggiorno i cittadini comunitari che intendono stabilirsi in Italia per svolgere un'attività lavorativa, seguire un corso di studi o risiedere sul territorio nazionale per un **periodo superiore a tre mesi**. La domanda della carta può essere

presentata direttamente alla questura o attraverso l'ufficio postale (compilando l'apposito kit e dietro pagamento di € 30)

La carta di soggiorno è riconosciuta anche al coniuge, ai figli fino ai 21 anni e ai parenti a carico.

**Cosa occorre:** . modulo di richiesta della carta di soggiorno . copia del passaporto o documento d'identità valido

- 4 fotografie formato tessera
- dichiarazione di alloggio o lettera di ospitalità accompagnata da fotocopia del documento di identità del titolare dell'alloggio

► **per i lavoratori:**

subordinati: attestato di lavoro o dichiarazione di assunzione del datore stagionali: la copia del contratto di lavoro in forma autonoma: autorizzazione prescritta per lo svolgimento dell'attività lavorativa in forma autonoma

► **per studenti:** . certificato di iscrizione al corso di formazione professionale o corso di studi universitari e il certificato di durata del corso . attestazione dell'avvenuta iscrizione al Servizio sanitario nazionale o possesso di una polizza assicurativa sanitaria per malattia, infortunio o per maternità . prova di possedere sufficienti mezzi di sostentamento

### **Ricongiungimenti familiari**

I cittadini romeni e bulgari che avevano fatto richiesta per il ricongiungimento di propri familiari non devono più attendere il nulla osta della questura; poiché i cittadini di Romania e Bulgaria non devono richiedere il visto di ingresso in Italia, l'ingresso dei familiari avviene liberamente.

Per quanto riguarda

- i coniugi
- i figli di età minore di anni 21
- gli ascendenti e discendenti di tali cittadini e del proprio coniuge a loro carico (es. figli maggiorenni a carico)
- ogni altro membro della famiglia che, nel Paese di provenienza, sia convivente o a carico del coniuge **quale che sia la loro cittadinanza** è possibile l'ingresso in Italia e la richiesta da parte del cittadino romeno o bulgaro della carta di soggiorno anche per il familiare sopra indicato.

Il diritto di soggiorno è riconosciuto ai familiari a carico del titolare del diritto di soggiorno a condizione che:

► siano iscritti al Servizio sanitario nazionale italiano o siano titolari di una polizza assicurativa sanitaria per malattia, infortunio e per maternità;

► il nucleo familiare di cui fanno parte goda di un reddito annuo non inferiore all'importo dell'assegno sociale se chiede il ricongiungimento di un solo familiare, al doppio dell'importo dell'assegno sociale per 2 o 3 familiari, al triplo dell'importo dell'assegno sociale per 4 o più familiari.

## **Patente di guida**

Il cittadino romeno o bulgaro può condurre autovetture con la patente in corso di validità rilasciata dal proprio paese, già dichiarata equipollente dal Ministero dei Trasporti.

E' tuttavia consigliata la richiesta del **tagliando di riconoscimento** da applicare sulla patente per facilitare i controlli e il rilascio di duplicato in seguito a smarrimento o furto.

Il riconoscimento si richiede presso la **Motorizzazione Civile** della provincia competente.

[ mercoledì 17 gennaio 2007 ]